

**Avviso pubblico per la presentazione di
progetti sperimentali per la creazione di Hub Formativi
sull'intelligenza artificiale**

DGR 42/56 del 06.11.2024

**Progetto sperimentale per la creazione di un Hub formativo
sull'intelligenza artificiale. Linee di indirizzo per l'avvio e la gestione
delle attività.**

FAQ AGGIORNATE AL 3.12.2025

QUESITO N. 1

L'indennità di frequenza pari a € 5/ora è riconosciuta esclusivamente per le ore di formazione svolte in presenza o anche per le ore eventualmente erogate in modalità e-learning, ove previste dal bando?

Risposta

Conformemente a quanto previsto dall'Avviso, all'art. 6, i soggetti beneficiari dovranno garantire la corresponsione di un'indennità di frequenza, pari a 5€/ora, a ciascun soggetto destinatario in condizione di inoccupazione o disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150, come modificato dal Decreto-Legge 28 gennaio 2019 n.4, e in conformità a quanto disposto dalle Circolari ANPAL n. 1/2017 e n. 1/2019.

Pertanto, si precisa che per ore di frequenza si intendono le ore di frequenza complessive, erogate sia in modalità presenziale che in modalità *on-line e/o mobile learning*.

QUESITO N. 2

Si richiede conferma che per le figure di Coordinatore di Progetto e Responsabile Didattico non sia prevista una specifica tariffa di rimborso. Inoltre, si domanda se tali figure debbano essere impegnate a tempo pieno per l'intera durata del progetto oppure se possano essere coinvolte in modalità part-time, in funzione delle esigenze operative e dell'effettivo carico di lavoro, inclusa l'eventuale possibilità di svolgere le attività da remoto.

Risposta

In riferimento a quanto previsto dall'art. 18.1 dell'Avviso, ai corsi formativi sono applicate le Unità di Costo Standard (UCS) definite dalla Nota metodologica per la definizione dei costi unitari *standard* allegata all'Avviso, che prende a riferimento le tabelle *standard* di costi unitari di cui alla Deliberazione ANPAL n.5 del 12/04/2023.

Tutte le spese direttamente imputabili ovvero strettamente collegate all'effettiva realizzazione del progetto formativo finanziato, ivi incluse le spese non espressamente riconducibili al personale docente o al personale di supporto alle attività di formazione e/o orientamento (*mentoring, tutoring e coaching*), si intendono ricomprese nella quota di spesa da rendicontare mediante le UCS previste dalla citata Nota metodologica. Tale quota non è correlata alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei corsi.

Pertanto, la quantificazione e rendicontazione dei costi relativi alle attività di formazione e orientamento (di cui all'art. 18.1 dell'Avviso in oggetto) è determinata esclusivamente sulla base dei seguenti indicatori:

n.	Tipologia attività	UCS	Valore (euro)
1	Formazione	ora/docente per le ore di formazione	Fascia A – 164,53 Fascia B – 131,63 Fascia C – 82,27
		ora/discente per le ore effettive di partecipazione del/della destinatario/a al corso	0,90
2	Orientamento dei/delle discenti per l'autoimprenditorialità (<i>mentoring, tutoring e coaching</i>)	ora/operatore orientamento individuale e orientamento intensivo per progetti selezionati	45,00
3	Indennità di frequenza	ora/discente in stato di disoccupazione/inoccupazione per le ore effettive di partecipazione del/della discente	5,00

Si precisa, inoltre, che è prevista la rendicontazione a costi reali, nei limiti del 5% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, esclusivamente per quanto riguarda il contributo economico a copertura delle spese di alloggio.

Si specifica, altresì, che per le figure di Coordinatore di Progetto e Responsabile didattico, non sono stabiliti obblighi relativi all'impiego a tempo pieno per l'intera durata del progetto, né prescrizioni in merito all'eventuale modalità di svolgimento delle attività (da remoto/in presenza). L'impegno di tali figure dovrà quindi essere valutato dal soggetto proponente in funzione della migliore funzionalità complessiva del progetto.

QUESITO N. 3

Relativamente ai moduli formativi sull'autoimprenditorialità, il bando prevede un rimborso equiparato a quello delle attività di tutoraggio/coaching (€ 45/h). Si richiede di chiarire se tale tariffa si applichi anche nel caso in cui il soggetto proponente intenda impiegare docenti o esperti con esperienza professionale pluriennale e qualificata (es. >10 anni), considerata la specificità dei contenuti.

Si richiede inoltre di comprendere come tale previsione si concili con le tariffe previste per i docenti delle fasce A, B e C, in particolare la fascia C (€ 82,27/h), il cui profilo professionale appare meno specialistico rispetto alle competenze richieste per i moduli sull'autoimprenditorialità.

Risposta

Conformemente a quanto disposto dall'Avviso, all'art. 6, le proposte progettuali dovranno avere ad oggetto l'organizzazione e l'erogazione di:

- attività di "Formazione", composta da:
 - moduli formativi in materia di intelligenza artificiale;
 - moduli formativi in materia di autoimprenditorialità.
- attività di "Orientamento" (*mentoring, tutoring e coaching*), finalizzata a supportare i destinatari nella progettazione e nello sviluppo di idee imprenditoriali e *start-up*.

In conformità con quanto previsto dall'art. 18.1 dell'Avviso, ai corsi formativi sono applicate le Unità di Costo Standard (UCS) definite dalla Nota metodologica per la definizione dei costi unitari *standard* allegata all'Avviso, che prende a riferimento la Deliberazione ANPAL n.5 del 12/04/2023.

In particolare, per la tipologia di attività di "Formazione" (ivi compresi i moduli formativi in materia di autoimprenditorialità) i costi sono rendicontati sulla base delle seguenti UCS riportate nell'Avviso:

n.	Tipologia attività	UCS	Valore (euro)
1	Formazione	ora/docente per le ore di formazione	Fascia A – 164,53 Fascia B – 131,63 Fascia C – 82,27
		ora/discente per le ore effettive di partecipazione del/della destinatario/a al corso	0,90

Per la tipologia di attività "Orientamento dei/delle discenti per l'autoimprenditorialità (*mentoring, tutoring e coaching*)", i costi sono rendicontati sulla base delle seguenti UCS riportate nell'Avviso:

n.	Tipologia attività	UCS	Valore (euro)
2	Orientamento dei/delle discenti per l'autoimprenditorialità (<i>mentoring, tutoring e coaching</i>)	ora/operatore orientamento individuale e orientamento intensivo per progetti selezionati	45,00

In conclusione, si rappresenta che la tariffa sopra indicata di 45 €/ora/operatore è prevista nei casi di orientamento individuale e intensivo, mentre ai moduli formativi per l'autoimprenditorialità si applicheranno le UCS definite per le attività di formazione.

QUESITO N. 4

L'articolo 3 dell'Avviso definisce i requisiti di ammissibilità dei destinatari limitandosi al possesso del titolo di studio tecnico-scientifico e alla residenza in Sardegna, senza alcun riferimento allo status occupazionale. L'articolo 7 specifica che le procedure di individuazione dovranno prevedere quali "destinatari prioritari" i soggetti in condizione di disoccupazione o inoccupazione e i giovani con età anagrafica inferiore ai 35 anni.

Si chiede conferma che siano ammessi ai corsi anche i lavoratori occupati, inclusi quelli di età superiore ai 35 anni. Considerate la natura e le peculiarità del settore, è ragionevole prevedere che i professionisti già occupati

che intendano incrementare le proprie competenze o acquisirne di nuove sulle specifiche verticali dei percorsi formativi offerti rappresenteranno una quota significativa dei potenziali destinatari.

Risposta

Si conferma la possibilità di ammissione ai corsi di discenti in stato di occupazione e di età superiore ai 35 anni.

QUESITO N. 5

L'articolo 10 prevede tre fasce docenti con UCS differenziate. L'articolo 5 prevede che il soggetto beneficiario possa avvalersi di partner progettuali, specificando che "i partner progettuali non sono soggetti beneficiari del finanziamento" e che "eventuali rapporti di collaborazione tra il soggetto beneficiario e i partner progettuali dovranno essere regolati autonomamente dalle parti, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, senza che ciò comporti alcun obbligo giuridico, finanziario o contrattuale in capo all'Amministrazione nei confronti dei partner medesimi."

Considerata la natura pratica e applicativa dei corsi, è ragionevole prevedere che una quota significativa del personale docente sia costituita da dipendenti di imprese operanti nel settore dell'intelligenza artificiale, potenzialmente configurabili come partner progettuali. Si chiede se sia ammissibile regolare il rapporto contrattuale mediante accordo diretto tra il soggetto beneficiario e l'impresa partner, con fatturazione da parte dell'impresa per le prestazioni di docenza erogate dai propri dipendenti, anziché contrattualizzare individualmente ciascun docente. In tal caso, l'importo oggetto della fattura corrisponderebbe a quello previsto dalla specifica fascia in cui è inquadrato il personale (A, B o C) oppure l'importo fatturabile dovrebbe corrispondere al costo aziendale effettivamente sostenuto dal partner per la retribuzione del dipendente, moltiplicato per le ore di attività prestate in qualità di docente?

Risposta

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso in oggetto, ove lo ritenga utile ai fini della progettazione, realizzazione o gestione delle attività oggetto di finanziamento, il soggetto beneficiario può avvalersi del contributo di *partner* progettuali. A tal fine, in fase di presentazione della domanda, ciascun *partner* dovrà trasmettere una lettera di intenti o di adesione (Allegato VII), firmata dal/dalla legale rappresentante, attestante la volontà di partecipare al progetto e il ruolo previsto nell'ambito dello stesso (es. apporto di competenze specialistiche, supporto tecnico, risorse didattiche, risorse strumentali, ecc.). Eventuali rapporti di collaborazione tra il soggetto beneficiario e i *partner* dovranno essere regolati *autonomamente* dalle parti, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Pertanto, il rapporto tra le parti potrà essere ritenuto ammissibile indipendentemente dalla forma contrattuale individuata dalle stesse, purché conforme alle normative vigenti.

Per la rendicontazione dei docenti sono applicate le Unità di Costo *Standard* (UCS) definite dalla Nota metodologica per la definizione dei costi unitari *standard* allegata all'Avviso, che prende a riferimento le tabelle di *standard* di costi unitari di cui alla Deliberazione ANPAL n.5 del 12/04/2023.

In particolare, tale modalità di rendicontazione è prevista per le attività formative in riferimento ai/alle docenti e ai/alle discenti, per le attività di orientamento e per l'erogazione dell'indennità di frequenza ai/alle discenti.

Pertanto, la quantificazione e rendicontazione dei costi relativi al progetto (di cui all'art. 18.1 dell'Avviso in oggetto) è determinata esclusivamente sulla base dei seguenti indicatori:

n.	Tipologia attività	UCS	Valore (euro)
1	Formazione	ora/docente per le ore di formazione	Fascia A – 164,53 Fascia B – 131,63 Fascia C – 82,27
		ora/discente per le ore effettive di partecipazione del/della destinatario/a al corso	0,90

2	Orientamento dei/delle discenti per l'autoimprenditorialità (<i>mentoring, tutoring e coaching</i>)	ora/operatore orientamento individuale e orientamento intensivo per progetti selezionati	45,00
3	Indennità di frequenza	ora/discente in stato di disoccupazione/inoccupazione per le ore effettive di partecipazione del/della discente	5,00

Il finanziamento pubblico richiesto non è quindi correlato alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei corsi, e dovrà essere rendicontato applicando le UCS previste dalla Nota metodologica per la definizione dei costi unitari *standard* allegata all'Avviso.

QUESITO N. 6

L'articolo 6 richiede lo svolgimento di attività pratiche presso laboratori con attrezzature avanzate (hardware, software, GPU, sistemi ML/DL), l'articolo 17 ammette materiali e forniture (lett. b) e servizi di consulenza (lett. c), ma l'articolo 18.2 limita i costi reali agli alloggi (max 5%).

Si chiede in che modo possano essere rendicontate spese connesse all'acquisto/noleggio di attrezzature tecnologiche. Analogo quesito per i servizi di consulenza specialistica (IP, venture capital, advisory) o per servizi connessi alla comunicazione (es. landing page, comunicazione online, advertising etc.).

Risposta

In riferimento a quanto previsto dall'art. 18.1 dell'Avviso, ai corsi formativi sono applicate le Unità di Costo *Standard* (UCS) definite dalla Nota metodologica per la definizione dei costi unitari *standard* allegata all'Avviso, che prende a riferimento le tabelle di *standard* di costi unitari di cui alla Deliberazione ANPAL n.5 del 12/04/2023.

Tutte le spese direttamente imputabili ovvero strettamente collegate all'effettiva realizzazione del progetto formativo finanziato, ivi incluse le spese non espressamente riconducibili al personale docente o al personale di supporto alle attività di formazione e/o orientamento (*mentoring, tutoring e coaching*), si intendono ricomprese nella quota di spesa da rendicontare mediante le UCS previste dalla citata Nota metodologica. Tale quota non è correlata alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei corsi.

Pertanto, la quantificazione e rendicontazione dei costi relativi alle attività di formazione e orientamento (di cui all'art. 18.1 dell'Avviso in oggetto) è determinata esclusivamente sulla base dei seguenti indicatori:

n.	Tipologia attività	UCS	Valore (euro)
1	Formazione	ora/docente per le ore di formazione	Fascia A – 164,53 Fascia B – 131,63 Fascia C – 82,27
		ora/discente per le ore effettive di partecipazione del/della destinatario/a al corso	0,90
2	Orientamento dei/delle discenti per l'autoimprenditorialità (<i>mentoring, tutoring e coaching</i>)	ora/operatore orientamento individuale e orientamento intensivo per progetti selezionati	45,00
3	Indennità di frequenza	ora/discente in stato di disoccupazione/inoccupazione per le ore effettive di partecipazione del/della discente	5,00

Si precisa inoltre che è prevista la rendicontazione a costi reali, nei limiti del 5% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, esclusivamente per quanto riguarda il contributo economico a copertura delle spese di alloggio.

QUESITO N. 7

L'articolo 10 prevede tra le figure obbligatoriamente presenti il Coordinatore del progetto e il Responsabile didattico. L'articolo 18.1 definisce UCS solo per docenza, orientamento e indennità destinatari, senza riferimenti

al personale gestionale e amministrativo. Si chiede: il personale di coordinamento (Project Manager, Responsabile didattico, Coordinatore amministrativo) e il personale di supporto (segreteria, front office, gestione indennità, registri) sono ammissibili ex articolo 17 lett. a o d? La rendicontazione avviene tramite UCS da quantificare, costi reali con timesheet, forfait percentuale, o non sono ammissibili perché già incorporati nelle UCS? Le UCS della Delibera ANPAL 5/2023 sono onnicomprensive di overhead gestionale o costi diretti derivanti dalla gestione delle attività? Esiste un massimale percentuale per personale non docente?

Risposta

Con riferimento al quesito n. 7, le spese citate possono rientrare tra quelle ritenute ammissibili ai sensi dell'art 17, lett. d) dell'Avviso in oggetto. Ad ogni modo, tutte le spese direttamente imputabili ovvero strettamente collegate all'effettiva realizzazione del progetto formativo finanziato, ivi incluse le spese non espressamente riconducibili al personale docente o al personale di supporto alle attività di formazione e/o orientamento (*mentoring, tutoring e coaching*), si intendono ricomprese nella quota di spesa da rendicontare mediante le UCS previste dalla Nota metodologica per la definizione dei costi unitari *standard* allegata all'Avviso. Tale quota non è correlata alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei corsi.

Pertanto, la quantificazione e rendicontazione dei costi relativi alle attività di formazione e orientamento (di cui all'art. 18.1 dell'Avviso in oggetto) è determinata esclusivamente sulla base dei seguenti indicatori:

n.	Tipologia attività	UCS	Valore (euro)
1	Formazione	ora/docente per le ore di formazione	Fascia A – 164,53 Fascia B – 131,63 Fascia C – 82,27
		ora/discente per le ore effettive di partecipazione del/della destinatario/a al corso	0,90
2	Orientamento dei/delle discenti per l'autoimprenditorialità (<i>mentoring, tutoring e coaching</i>)	ora/operatore orientamento individuale e orientamento intensivo per progetti selezionati	45,00
3	Indennità di frequenza	ora/discente in stato di disoccupazione/inoccupazione per le ore effettive di partecipazione del/della discente	5,00

Non è previsto alcun massimale percentuale specifico per il personale non docente.

QUESITO N. 8

L'articolo 17 lett. d ammette spese generali indirette (amministrative, locazione, spese generali), ma l'articolo 18.2 limita i costi reali agli alloggi (5%). Si rileva possibile incongruenza tra spese ammissibili e modalità di rendicontazione.

Si chiede se locazione/utenze, cancelleria/consumo, assicurazioni, servizi contabili/fiscali e registri elettronici siano rendicontabili a costi reali? Con quali massimali percentuali? Per spese comuni aziendali quale criterio di imputazione pro-quota (temporale, superficiale, ricavi)? Le UCS sono onnicomprensive di spese generali indirette o costi diretti a cui aggiungere costi reali? Come si evita il doppio finanziamento tra quote forfettizzate in UCS e costi reali separati?

Risposta

Le spese previste ai sensi dell'art 17, lett. d) dell'Avviso in oggetto sono qualificate quali spese ammissibili per il progetto. Ad ogni modo, tutte le spese direttamente imputabili ovvero strettamente collegate all'effettiva realizzazione del progetto formativo finanziato, ivi incluse le spese non espressamente riconducibili al personale docente o al personale di supporto alle attività di formazione e/o orientamento (*mentoring, tutoring e coaching*), si intendono ricomprese nella quota di spesa da rendicontare mediante UCS previste dalla Nota metodologica per la definizione dei costi unitari *standard* allegata all'Avviso. Tale quota non è correlata alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei corsi.

Pertanto, la quantificazione e rendicontazione dei costi relativi alle attività di formazione e orientamento (di cui all'art. 18.1 dell'Avviso in oggetto) è determinata esclusivamente sulla base dei seguenti indicatori:

n.	Tipologia attività	UCS	Valore (euro)
1	Formazione	ora/docente per le ore di formazione	Fascia A – 164,53 Fascia B – 131,63 Fascia C – 82,27
		ora/discente per le ore effettive di partecipazione del/della destinatario/a al corso	0,90
2	Orientamento dei/delle discenti per l'autoimprenditorialità (<i>mentoring, tutoring e coaching</i>)	ora/operatore orientamento individuale e orientamento intensivo per progetti selezionati	45,00
3	Indennità di frequenza	ora/discente in stato di disoccupazione/inoccupazione per le ore effettive di partecipazione del/della discente	5,00

Si precisa inoltre che è prevista la rendicontazione a costi reali, nei limiti del 5% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, esclusivamente per quanto riguarda il contributo economico a copertura delle spese di alloggio.

QUESITO N. 9

L'articolo 9 prevede che la proposta progettuale debba indicare "l'importo complessivo della proposta progettuale, con evidenza della quota di contributo pubblico richiesto e ammissibile e della eventuale quota di contribuzione privata." L'articolo 5 prevede che i partner progettuali possano apportare competenze specialistiche, supporto tecnico, risorse didattiche e risorse strumentali, precisando che non sono soggetti beneficiari del finanziamento e che i rapporti di collaborazione sono regolati autonomamente dalle parti senza obblighi in capo all'Amministrazione.

Nell'ambito della strutturazione del progetto, si prevede di coinvolgere grandi aziende tecnologiche o aziende multinazionali attraverso i propri programmi education, che potrebbero fornire gratuitamente o a condizioni agevolate infrastrutture cloud, licenze software, crediti computazionali, docenze specialistiche ed eventi formativi. Si chiede se tali forniture gratuite o a titolo di liberalità possano essere valorizzate economicamente e considerate come quota di contribuzione privata o cofinanziamento ai sensi dell'articolo 9, come debbano essere quantificate e documentate, e se concorrano al massimale di un milione di euro previsto dall'articolo 2 o costituiscano risorse aggiuntive rispetto al contributo pubblico richiesto.

Risposta

Le contribuzioni fornite da *partner* progettuali a titolo gratuito non assumono rilevanza ai fini della quantificazione del *budget* progettuale. Tuttavia, tali contributi possono essere descritti all'interno del Formulario progettuale (Allegato V), quale elemento di valore aggiunto alla proposta progettuale.

Le contribuzioni fornite dai *partner* progettuali, che siano valorizzabili economicamente e che rientrino nelle categorie di spese di cui all'art. 17 dell'Avviso in oggetto (es. docenze specialistiche), potranno essere considerate nella quota di spese ammissibili e, pertanto, confluire nella quota di contributo pubblico, tenuto conto dell'importo massimo finanziabile pari a 1.000.000,00 € di cui all'art. 2.

Si precisa, infine, che tutte le spese direttamente imputabili ovvero strettamente collegate all'effettiva realizzazione del progetto formativo finanziato, ivi incluse le spese non espressamente riconducibili al personale docente o al personale di supporto alle attività di formazione e/o orientamento (*mentoring, tutoring e coaching*), si intendono ricomprese nella quota di spesa da rendicontare mediante le UCS previste dalla Nota metodologica per la definizione dei costi unitari *standard* allegata all'Avviso. Tale quota non è correlata alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei corsi.

QUESITO N. 10

L'articolo 11 prevede tra la documentazione da produrre per l'ammissibilità alla fase di valutazione, nel caso di partecipazione di partner di progetto, l'Allegato VII costituito da "lettera di intenti o di adesione, firmata dal/dalla legale rappresentante, attestante la volontà di partecipare al progetto e il ruolo previsto nell'ambito dello stesso."

Si rileva che l'Allegato VII non risulta materialmente allegato all'Avviso pubblicato. Considerato che sono già in corso interlocuzioni con potenziali partner progettuali, si chiede se sia possibile utilizzare un formato di lettera di intenti già predisposto dal soggetto proponente, purché contenga gli elementi essenziali richiesti dall'articolo 11, ovvero la firma del legale rappresentante del partner, l'attestazione della volontà di partecipare al progetto e la descrizione del ruolo previsto nell'ambito dello stesso.

Risposta

Non è previsto un *format* obbligatorio per l'Allegato VII. È dunque possibile presentare, in fase di domanda, un formato di lettera di intenti o di adesione predisposto dal soggetto proponente, purché contenente gli elementi essenziali richiesti dall'art. 11 dell'Avviso in oggetto.

QUESITO N. 11

L'articolo 5 disciplina la possibilità per il soggetto beneficiario di avvalersi del contributo di partner progettuali, specificando che "i partner progettuali non sono soggetti beneficiari del finanziamento" e che "eventuali rapporti di collaborazione tra il soggetto beneficiario e i partner progettuali dovranno essere regolati autonomamente dalle parti." L'articolo 11 prevede che ciascun partner debba trasmettere una lettera di intenti firmata dal legale rappresentante attestante la volontà di partecipare al progetto e il ruolo previsto. Lo stesso articolo 5 stabilisce che "È fatto divieto di presentare più domande di partecipazione al presente Avviso", senza specificare se tale divieto si riferisca esclusivamente ai soggetti beneficiari o si estenda anche ai partner progettuali.

Si chiede di chiarire se un medesimo soggetto possa configurarsi come partner progettuale di più proposte presentate da beneficiari diversi, fornendo il proprio contributo in termini di competenze specialistiche, supporto tecnico, risorse didattiche o risorse strumentali a più progetti, oppure se il divieto di cui all'articolo 5 debba intendersi esteso anche ai partner, precludendo la partecipazione a più di una proposta progettuale.

Risposta

Al fine di garantire i principi di concorrenza e trasparenza, in analogia con le disposizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici (cfr. art. 68, comma 14 e art. 95, comma 1, lettera d, D. Lgs. 36/2023), nonché al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento, non è ammessa la partecipazione del medesimo soggetto a più proposte progettuali all'interno dell'Avviso, **anche solo in qualità di partner.**

QUESITO N. 12

L'articolo 5 individua tra i soggetti che possono partecipare all'Avviso in qualità di beneficiari gli incubatori certificati ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, e prevede che il soggetto beneficiario possa avvalersi del contributo di partner progettuali. Lo stesso articolo 5 stabilisce che "È fatto divieto di presentare più domande di partecipazione al presente Avviso." L'articolo 11 prevede che ciascun partner debba trasmettere una lettera di intenti firmata dal legale rappresentante attestante la volontà di partecipare al progetto e il ruolo previsto.

Si prospetta il caso di due incubatori certificati, entrambi in possesso dei requisiti per partecipare in qualità di soggetti beneficiari, che intendano presentare ciascuno una propria e distinta domanda di partecipazione come beneficiario, configurandosi al contempo reciprocamente come partner progettuali l'uno dell'altro mediante sottoscrizione di lettere di intenti incrociate. In tale configurazione, l'Incubatore A presenterebbe domanda come beneficiario per il Progetto A e contestualmente sottoscriverebbe lettera di intenti come partner a sostegno del

Progetto B presentato dall'Incubatore B, il quale a sua volta presenterebbe domanda come beneficiario per il Progetto B e sottoscriverebbe lettera di intenti come partner a sostegno del Progetto A.

Si chiede se tale configurazione sia ammissibile, considerato che ciascun soggetto presenterebbe formalmente una sola domanda di partecipazione come beneficiario in conformità al divieto di cui all'articolo 5, partecipando contestualmente come partner all'altra proposta, oppure se debba ritenersi preclusa.

Risposta

Al fine di garantire i principi di concorrenza e trasparenza, in analogia con le disposizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici (cfr. art. 68, comma 14 e art. 95, comma 1, lettera d, D. Lgs. 36/2023), nonché al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento, non è ammessa la partecipazione del medesimo soggetto a più proposte progettuali all'interno dell'Avviso, **in qualità di partner, neppure con ruoli diversi (es. soggetto beneficiario in una proposta e partner in un'altra).**

Il Direttore ad interim del Servizio
coordinamento dei servizi
territoriali e governance

Arch. Pietro De Vittorio

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del TU445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e
s.m.i